

## IL TERREMOTO CHE HA DEVIATO IL PO

*“Un sisma di quattro secoli e mezzo fa costrinse il fiume più lungo d’Italia a deviare la foce decine di chilometri più a nord e diede vigore a superstizioni religiose”.*

Il terremoto del 17 novembre 1570 a Ferrara causò circa 70 morti e uno spostamento definitivo della foce del Po di circa 40 km più a nord rispetto alla posizione attuale. I danni di questo terremoto sono stati studiati da alcuni geologi che hanno cercato di trovare un nuovo tipo di analisi automatica capace di ricalcolare la forma della faglia responsabile del sisma. La tecnica che hanno utilizzato serve a migliorare la conoscenza dei terremoti antichi che determinano la pericolosità della regione. Questa analisi consiste nel trovare gli 11 parametri di faglia che rendano conto dei danni osservati nei centri abitati, perciò la migliore faglia teorica va ricercata in uno spazio a 11 dimensioni. I geologi hanno trovato che l'impronta di danno del 17 novembre 1570 era allungata in direzione nord-ovest/sud-est con massimi dell'VIII grado a Ferrara. In seguito a questo terremoto si ruppe il segmento più settentrionale del fronte appenninico, la deformazione si trasmise dal fronte più esterno causando una rottura anche nel 2012. Le faglie ora sono circa allineate. Il sollevamento dell'Appennino ha costretto il fiume Po a spostare il corso di circa 20 km verso nord e il terremoto del 1570 lo fece traboccare definitivamente verso il ramo più settentrionale, fino ad all'ora secondario.

*“Noi abbiamo fatto dire altre volte al signor duca per i suoi ministri che levasse di quella città giudei e marrani e non ha mai fatto niente: crediamo che fosse stato bene ci avesse creduto” Papa Pio V*

Nel 1553 a seguito di una bolla papale, i libri ebraici furono bruciati e crebbero le ostilità tra la chiesa e i duchi che invece erano favorevoli alla comunità ebraica, tanto che nel 1555, Alfonso II D'Este confermò l'ospitalità e i diritti agli ebrei "marrani". Nello stato pontificio, invece, gli ebrei dovevano portare il marchio della berretta gialla e molto comuni diventavano le torture agli ebrei nelle piazze delle città. Nel frattempo il Po stava perdendo acqua verso un ramo secondario e Alfonso II si impegnò in lavori di arginatura ma il 17 Novembre 1570 arrivò un terremoto che fece traboccare il Primario nel ramo secondario di Ficarolo. Secondo il Papa il terremoto fu un castigo divino perché il duca aveva dato ospitalità agli ebrei in fuga dalla Spagna e dato che Alfonso II non riusciva ad avere un erede maschio, Ferrara passò nelle mani dello stato della Chiesa nel 1598. Agli ebrei venne imposto il simam (contrassegno) e le superstizioni sismiche non finirono.